



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Seduta di Giunta regionale urgente n. 93 del 4 marzo 2020

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 2904 al n. 2905) . . . . . 2

#### Delibera Giunta regionale 24 febbraio 2020 - n. XI/2866

Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022, approvato con d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019, a seguito dell'approvazione della legge regionale 7 febbraio 2020 n. 2 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine» . . . . . 3

#### Delibera Giunta regionale 2 marzo 2020 - n. XI/2890

Programmazione del sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia Per l'anno scolastico e formativo 2019/2020. determinazioni integrative della d.g.r. n. XI/1177 del 28 gennaio 2019 . . . . . 5

#### Delibera Giunta regionale 2 marzo 2020 - n. XI/2895

Contributi per lo sviluppo di soluzioni, prodotti e servizi innovativi in ottica 4.0 - Criteri per l'attuazione dell'iniziativa «Bando per lo sviluppo di soluzioni innovative I4.0 2020» . . . . . 6

#### Delibera Giunta regionale 2 marzo 2020 - n. XI/2901

Parziale modifica della d.g.r. n. 2434/2019, recante: «Criteri per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico/strumentali, rinnovo e incremento del parco veicoli, destinati alla polizia locale - anno 2020 (l.r. 6/2015, artt. 25 e 26)» . . . . . 16

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### Presidenza

#### Decreto dirigente unità organizzativa 26 febbraio 2020 - n. 2469

Cambio di titolarità a favore della società Enel Green Power Italia s.r.l. della concessione di grande derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Varrone ed affluenti, interessante il territorio dei comuni di Pagnona, Sueglio, Valvarrone e Dervio (LC), precedentemente concessa alla società Enel Green Power s.p.a. impianto idroelettrico di Corenno . . . . . 18

#### Decreto dirigente unità organizzativa 2 marzo 2020 - n. 2759

T.u. 11 dicembre 1933, n. 1775 - r.r. 24 marzo 2006, n. 2 - Concessione trentennale di grande derivazione di acqua pubblica sotterranea, per uso ittiogenico e potabile, mediante n. 7 pozzi e n. 3 sorgenti, per la portata media complessiva di 3,85 moduli (385 l/s) e massima di 8,29 moduli (829 l/s), a servizio dell'esistente impianto ittiogenico, denominato Canove, sito in località Case Nuove in comune di Calvisano (BS), rilasciata alla Società Agroittica Lombarda s.p.a. accertamento e impegno deposito cauzionale di euro 2.328,31. Approvazione disciplinare rep. n. 15.652 sottoscritto in data 28 febbraio 2020. SIIPIUI: id. pratica MI021107972012 - Codice faldone n. BS D/2/2012 - Allevamento ittico località Canove . . . . . 19

#### Decreto dirigente struttura 2 marzo 2020 - n. 2742

Modifica al decreto del 25 febbraio 2020, n. 2372 «Contributi ordinari per iniziative e manifestazioni di interesse regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 - Secondo provvedimento 2020» . . . . . 22

Serie Ordinaria n. 11 - Lunedì 09 marzo 2020

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale urgente n. 93 del 4 marzo 2020  
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 2904 al n. 2905)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

**DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI**  
(Relatore il Presidente Fontana)

**2904** - PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE «DISCIPLINA DELLE MODALITÀ E DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE IN LOMBARDIA E DETERMINAZIONE DEL CANONE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 12 DEL DECRETO LEGISLATIVO 16 MARZO 1999, N. 79 (ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 96/92/CE RECANTE NORME COMUNI PER IL MERCATO INTERNO DELL'ENERGIA ELETTRICA), COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 11 QUATER DEL DECRETO LEGGE 14 DICEMBRE 2018, N. 135 (DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SOSTECCO E SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE E PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 FEBBRAIO 2019, N. 12»

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

**DIREZIONE GENERALE G WELFARE**  
(Relatore l'assessore Gallera)  
G168 - AFFARI GENERALI

**2905** - ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 ED INTESA TRA ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA (CONFINDUSTRIA LOMBARDIA, AIOP, ANISAP E ARIS) E REGIONE LOMBARDIA PER L'IMPIEGO STRAORDINARIO DI PERSONALE SANITARIO PRESSO OSPEDALI PUBBLICI LOMBARDI AL FINE DI FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DA COVID-19

**D.g.r. 24 febbraio 2020 - n. XI/2866**

**Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022, approvato con d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019, a seguito dell'approvazione della legge regionale 7 febbraio 2020 n. 2 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine»**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Visto l'articolo 57, comma 4 dello Statuto;

Visti l'art. 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (legge finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori dei conti e l'art. 3 comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

Visto il «Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura» - presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018 (con la d.g.r. XI/154) e approvato dal Consiglio regionale il 10 luglio 2018 (con la d.c.r. XI/64);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 26 «Bilancio di previsione 2020 - 2022»;

Visto il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022, approvato con d.g.r. XI/2731 del 23 dicembre 2019;

Visto il decreto n. 19178 del 31 dicembre 2019 «Bilancio finanziario gestionale 2020-2022» a firma del Segretario Generale che provvede alla assegnazione dei capitoli di bilancio, individuati nell'ambito di ciascun macroaggregato di spesa e categoria di entrata, alle Direzioni generali e centrali di riferimento e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 7 febbraio 2020 n. 2 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine» e in particolare l'articolo 3 recante la relativa Norma finanziaria;

Considerato che ai sensi dell'ordinamento contabile regionale è necessario indicare i capitoli e i macroaggregati di spesa appartenenti alle missioni/programmi di cui alla norma finanziaria dell'art. 3 della sopracitata legge regionale;

Ritenuto pertanto di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022, approvato con d.g.r. XI/2731 del 23 dicembre 2019, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 2 del 7 febbraio 2020 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della U.O. Bilancio e Autorità di certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022, approvato con d.g.r. XI/2731 del 23 dicembre 2019, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 2 del 7 febbraio 2020 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati al Consiglio Regionale per opportuna conoscenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Serie Ordinaria n. 11 - Lunedì 09 marzo 2020

ALLEGATO A					
DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE					
Legge regionale 07.02.2020 , n. 2 "SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE, D'ARMA E DELLE ASSOCIAZIONI DELLE FORZE DELL'ORDINE"					
RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 3					
INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA					
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2020		2021	2022
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" Programma 02 "Sistema integrato di sicurezza urbana"	<b>Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti</b> <b>Capitolo 03.02.104.14240 "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER IL SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE ASSOCIAZIONI DELLE FORZE DELL'ORDINE "</b> P.d.C. 1.04.04.01 "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali private" Capitolo di spesa di nuova istituzione Assegnato alla D.G. Y1 Direzione Generale SICUREZZA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 PROGRAMMA 02 -Titolo 1 CON PRELIEVO DA MISSIONE 20, PROGRAMMA 03 - Titolo 1</b>		<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 03 "Altri fondi"	<b>Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti</b> <b>Capitolo 20.03.110.10365 "FONDO SPECIALE PER ONERI RELATIVI A SPESE CORRENTI DERIVANTI DA NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI"</b>	-200.000,00	0,00	-200.000,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03 -Titolo 1</b>		<b>-200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-200.000,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 01 "Fondo di riserva"	<b>Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti</b> <b>Capitolo 20.01.110.736 "FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA"</b>	0,00	-200.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01 -Titolo 1</b>		<b>0,00</b>	<b>-200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**D.g.r. 2 marzo 2020 - n. XI/2890**  
**Programmazione del sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia Per l'anno scolastico e formativo 2019/2020. determinazioni integrative della d.g.r. n. XI/1177 del 28 gennaio 2019**

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, così come gli atti conseguenti.

Il segretario: Enrico Gasparini

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l. 10 marzo 2000, n. 62 «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione»;
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53» e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'art. 1, c. 622 dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- il decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, «Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296»;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

Richiamati:

- la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19, «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» in cui sono enunciati i principi di libera scelta ai percorsi educativi e centralità dell'allievo e della sua famiglia, con l'attribuzione da parte della Regione di un contributo alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche attraverso lo strumento della Dote;
- la d.g.r. n. XI/1177 del 28 gennaio 2019 avente ad oggetto: «Programmazione del sistema unitario lombardo di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico 2019/2020»;

Dato atto che la citata d.g.r. n. XI/1177/2019, nel definire la struttura del sistema di istruzione per l'anno scolastico e formativo 2019/2020, individua, tra le altre politiche, la componente Buono Scuola di Dote Scuola per il sostegno del diritto allo studio, il consolidamento del sistema scolastico e il potenziamento delle opportunità e della libertà di scelta per le famiglie lombarde;

Precisato che per detta finalità è stato previsto sul corrente bilancio, al capitolo 5315, uno stanziamento di € 24.000.000,00, sulla scorta dell'andamento delle richieste degli ultimi anni scolastici;

Verificati gli esiti dell'istruttoria effettuata sulle domande pervenute a seguito del relativo avviso pubblico che, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, presenta un incremento delle richieste stimabile in € 2.300.000,00 circa;

Ritenuto pertanto di soddisfare tutte richieste pervenute da parte delle famiglie, erogando integralmente gli importi previsti a titolo di Buono scuola dalla citata d.g.r. n. XI/1177/2019 e di portare lo stanziamento previsto nel corrente esercizio a € 26.300.000,00 sul capitolo 5315 a seguito di variazione compensativa dal capitolo 7433 (appartenente alla medesima Missione 4, Programma 07);

Ritenuto, infine, di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di incrementare, per le motivazioni di cui in premessa, le risorse stanziate con la d.g.r. n. XI/1177/2019 per l'anno scolastico e formativo 2019/2020 per la componente Buono scuola, che viene portata a euro 26.300.000,00 a seguito di variazione compensativa dal capitolo 7433 (appartenente alla medesima Missione 4, Programma 07) per euro 2.300.000,00;

2. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web

Serie Ordinaria n. 11 - Lunedì 09 marzo 2020

**D.g.r. 2 marzo 2020 - n. XI/2895**  
**Contributi per lo sviluppo di soluzioni, prodotti e servizi innovativi in ottica 4.0 - Criteri per l'attuazione dell'iniziativa «Bando per lo sviluppo di soluzioni innovative I4.0 2020»**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;

Vista la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che prevede, tra gli altri, interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e attribuisce alla Giunta Regionale il compito di stabilire, per le agevolazioni di cui al comma 1, lettera d) sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, l'introduzione di gradazioni della garanzia fidejussoria in funzione della classe di rischio e la relativa metodologia di definizione (altresì detta credit scoring), nonché l'individuazione della più idonea tipologia di garanzia in relazione alla tipologia delle imprese e alle caratteristiche e finalità della singola agevolazione;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per:

- l'aggiornamento tecnologico delle MPMI e dell'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;
- l'integrazione tra produzione, servizi e tecnologia in ottica Industria 4.0 (anche tramite Digital Innovation Hub, Competence Center, cluster tecnologici lombardi, etc.), garantendo in questo contesto le condizioni abilitanti a tale sviluppo, in ottica regionale, sovra regionale e internazionale;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/767 del 12 novembre 2018, «Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza»;
- la d.g.r. n. XI/1662 del 27 maggio 2019 «Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida approvate con d.g.r. n. 6790/2017»;
- la d.g.r. n. XI/2688 del 23 dicembre 2019 che ha approvato il programma d'azione 2020 dell'accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo;

Dato atto che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale di cui alla richiamata d.g.r. n. XI/767 del 12 novembre 2018, all'art. 9 prevede che:

- Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della l.r. 34/1978;
- Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo mettono a disposizione del Soggetto Attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari;
- nel caso in cui le azioni siano pluriennali le risorse verranno messe a disposizione in rate annuali;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/1468 del 1 aprile 2019 avente ad oggetto «Contributi per lo sviluppo di soluzioni, prodotti e servizi innovativi in ottica 4.0 - criteri per l'attuazione dell'iniziativa «bando per lo sviluppo di soluzioni innovative I4.0 2019» con la quale in attuazione del richiamato Programma Regiona-

le di Sviluppo e nell'ambito del suddetto Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale è stata attivata una iniziativa finalizzata a sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra queste e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie di impresa 4.0, in una logica di condivisione delle tecnologie e attraverso la realizzazione di progetti in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili con il nuovo paradigma tecnologico e produttivo;

- la Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 42 del 2 aprile 2019 con cui è stato approvato il bando «SI4.0: Sviluppo di soluzioni innovative I4.0» in attuazione della richiamata d.g.r. n. XI/1468 del 1 aprile 2019, con una dotazione finanziaria pari a € 2.035.000,00 di cui 1.000.000,00 a carico di Regione Lombardia e 1.035.000,00 a carico Camere di Commercio aderenti all'iniziativa;
- la Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 95/2019 del 31 luglio 2019 con cui è stata approvata la graduatoria del «Bando SI4.0: sviluppo di soluzioni innovative I4.0» con la quale:
  - sono state ammesse e finanziate 52 domande (di cui 8 finanziate parzialmente) per un totale di contributi concessi pari a € 2.033.250,00;
  - sono state ammesse a contributo ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria 133 imprese per un totale di € 5.592.403,22;

Richiamate, inoltre:

- la d.g.r. n. XI/2172 del 30 settembre 2019 con la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria del Bando SI4.0 e a seguito della quale con Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 118 del 7 ottobre 2019 sono stati integrati i contributi finanziati parzialmente in precedenza e sono stati assegnati a ulteriori n. 61 imprese partecipanti contributi per ulteriori € 2.582.539,63, di cui € 1.291.270,00 a valere sui fondi regionali;
- la d.g.r. n. XI/2410 del 11 novembre 2019 con le quali è stata ulteriormente incrementata la dotazione del Bando SI4.0 e a seguito della quale con Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 142 del 14 novembre 2019 è stato integrato un contributo finanziato parzialmente in precedenza e sono stati assegnati a ulteriori n. 23 imprese partecipanti contributi per ulteriori € 1.000.000,00, di cui € 500.000,00 a valere sui fondi regionali;

Dato atto che nel Programma d'Azione 2020 di cui alla richiamata d.g.r. n. XI/2688 del 23 dicembre 2019 è prevista la realizzazione, nell'ambito dell'Asse I della seconda edizione del bando «Sviluppo di soluzioni innovative Impresa 4.0» con l'obiettivo di finanziare la sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi Impresa 4.0 prontamente cantierabili e che dimostrino il potenziale interesse di mercato e avente una dotazione complessiva di € 2.000.000,00 (di cui € 1.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.10403 del bilancio regionale 2021 e € 1.000.000,00 a valere sui bilanci delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa);

Preso atto della comunicazione prot. n. O1.2020.0003201 del 27 febbraio 2020, con la quale Unioncamere Lombardia comunica:

- che gli stanziamenti confermati delle Camere di Commercio della Lombardia per l'iniziativa sono pari a complessivi € 100.000,00 ripartiti come segue:

Camera di commercio	Stanziamento camerale
Bergamo	€ 9.700,00
Brescia	€ 12.600,00
Como-Lecco	€ 11.600,00
Cremona	€ 2.900,00
Mantova	€ 4.300,00
Milano Monza Brianza Lodi	€ 44.500,00
Pavia	€ 2.000,00
Sondrio	€ 2.400,00
Varese	€ 10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.000,00</b>

- che «Le Camere di Commercio lombarde si impegnano inoltre ad integrare l'importo sopra riportato fino ad € 1.000.000,00, come previsto dal Programma di Azione 2020 dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo (approvato con d.g.r. n. XI/2688 del



23 dicembre 2019), a seguito del decreto Ministeriale di approvazione dei progetti a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale»;

Dato atto che in data 27 febbraio 2020, con procedura telematica, è stata approvata l'iniziativa di cui alla presente deliberazione da parte della Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;

Stabilito:

- di riconoscere Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore, anche tramite le Camere di Commercio, della misura di incentivazione di cui all'allegato A, a cui è altresì demandata l'attività di istruttoria e controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con propria determinazione ad approvare il bando attuativo secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;
- di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria pari € 1.100.000,00 di cui € 1.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.10403 del bilancio regionale 2021 e 100.000,00 a valere sui bilanci delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa;
- di utilizzare le risorse regionali esclusivamente a copertura delle spese di investimento;
- di trasferire le risorse regionali relative alla dotazione finanziaria a Unioncamere Lombardia in due o più tranches ossia il 30% a gennaio 2021, un ulteriore 20% sulla base di aggiuntive necessità di cassa e il saldo decorso il termine per la presentazione delle rendicontazioni da parte dei beneficiari, al fine di quantificare il necessario trasferimento di risorse;
- di prevedere, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata d.g.r. n. XI/1662 del 27 maggio 2019 che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere:
  - una prima relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando entro sei mesi dalla data del provvedimento di concessione, con l'elenco delle eventuali somme erogate;
  - una seconda relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando, entro 10 giorni dal termine per la presentazione delle rendicontazioni da parte dei beneficiari, anche al fine di quantificare il necessario trasferimento di risorse regionali;
  - una relazione finale, entro il 30 ottobre 2021, sullo stato conclusivo delle attività, contenente le somme effettivamente erogate in esito alla verifica delle rendicontazioni presentate dai beneficiari;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis) e 6 (controllo);

Ritenuto che:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- la concessione dei contributi non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- non sarà prevista la cumulabilità degli incentivi della misura di cui all'allegato A con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalenten-

te secondo la normativa statale vigente;

Precisato che a seguito della comunicazione da parte di Unioncamere Lombardia dell'integrazione delle risorse finanziarie, conseguente all'adozione del suddetto decreto Ministeriale di approvazione dei progetti a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale, si procederà all'aumento della dotazione finanziaria con apposita deliberazione della Giunta Regionale;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore garantisce, anche attraverso le Camere di Commercio provinciali, il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s.;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore e responsabile del procedimento, anche attraverso le Camere di Commercio, è tenuta a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115;
- realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

Dato atto che trattandosi di interventi per l'innovazione e la diffusione delle tecnologie non si applica l'art. 72 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 in quanto le caratteristiche degli interventi rientrano nei casi di esclusione previsti dalla norma e dalla circolare del 17 luglio 2003 «Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 72 della legge 289/2002 (Finanziaria statale 2003)»;

Richiamata la d.g.r. 4 febbraio 2019, n. XI/1213 «Criteri generali per l'introduzione del rating di legalità, in attuazione dell'articolo 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 - Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» che prevede che in occasione della concessione di finanziamenti alle imprese sia stabilita una premialità nei confronti delle imprese in possesso del «rating di legalità, all'interno dei criteri di selezione e valutazione, da scegliere tra preferenza in graduatoria, attribuzione di un punteggio aggiuntivo e riserva di una quota delle risorse finanziarie allocate»;

Stabilito di prevedere in attuazione della richiamata d.g.r. 4 febbraio 2019, n. XI/1213 l'attribuzione di una premialità in termini di punteggio aggiuntivo;

Ritenuto necessario approvare i criteri dell'iniziativa «Bando per lo Sviluppo di soluzioni innovative I4.0 2020» finalizzata a promuovere lo sviluppo di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in officina Impresa 4.0;

Visto l'Allegato A «Contributi per la realizzazione di progetti per la sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti e servizi innovativi Impresa 4.0 - Criteri per l'attuazione dell'iniziativa Bando SI4.0 2020», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che con successivi provvedimenti del Dirigente della Unità Organizzativa Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese si procederà all'adozione degli atti contabili;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Serie Ordinaria n. 11 - Lunedì 09 marzo 2020

## DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A «Contributi per la realizzazione di progetti per la sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti e servizi innovativi Impresa 4.0 - Criteri per l'attuazione dell'iniziativa Bando SI4.0 2020», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria pari € 1.100.000,00 di cui 1.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.10403 del bilancio regionale 2021 e € 100.000,00 a valere sui bilanci delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa, secondo la ripartizione di cui alla seguente tabella:

Camera di commercio	Stanziamiento camerale
Bergamo	€ 9.700,00
Brescia	€ 12.600,00
Como-Lecco	€ 11.600,00
Cremona	€ 2.900,00
Mantova	€ 4.300,00
Milano Monza Brianza Lodi	€ 44.500,00
Pavia	€ 2.000,00
Sondrio	€ 2.400,00
Varese	€ 10.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.000,00</b>

3. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore, anche tramite le Camere di Commercio, della misura di incentivazione di cui all'allegato A, a cui è altresì demandata l'attività di istruttoria e controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013, nonché l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

4. di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con successiva propria determinazione ad approvare il bando attuativo secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;

5. di utilizzare le risorse regionali esclusivamente a copertura delle spese di investimento;

6. di trasferire le risorse regionali relative alla dotazione finanziaria a Unioncamere Lombardia in due o più tranches ossia il 30% a gennaio 2021, un ulteriore 20% sulla base di aggiuntive necessità di cassa e il saldo decorso il termine per la presentazione delle rendicontazioni da parte dei beneficiari, al fine di quantificare il necessario trasferimento di risorse;

7. di prevedere, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla d.g.r. XI/1662 del 27 maggio 2019 che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere:

- una prima relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando entro sei mesi dalla data del provvedimento di concessione, con l'elenco delle eventuali somme erogate;
- una seconda relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando, entro 10 giorni dal termine per la presentazione delle rendicontazioni da parte dei beneficiari, anche al fine di quantificare il necessario trasferimento di risorse regionali;
- una relazione finale, entro il 30 ottobre 2021, sullo stato conclusivo delle attività, contenente le somme effettivamente erogate in esito alla verifica delle rendicontazioni presentate dai beneficiari;

8. di prevedere che i provvedimenti attuativi degli interventi di cui all'allegato A siano attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 6 (controlli) del sopra richiamato Regolamento (UE);

9. di demandare al Dirigente della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» l'adozione degli atti contabili;

10. di dare atto che a seguito della comunicazione da parte di Unioncamere Lombardia dell'integrazione delle risorse finanziarie, conseguente all'adozione del decreto Ministeriale di approvazione dei progetti a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale, si procederà all'aumento della dotazione finanziaria con apposita deliberazione della Giunta regionale;

11. di trasmettere il presente atto a Unioncamere Lombardia e disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini



**ALLEGATO A**

<b>Titolo</b>	<b>CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA SPERIMENTAZIONE, PROTOTIPAZIONE E MESSA SUL MERCATO DI SOLUZIONI, APPLICAZIONI, PRODOTTI E SERVIZI INNOVATIVI IMPRESA 4.0 - CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA "BANDO SI4.0 2020"</b>
<b>Finalità</b>	<p>L'intervento è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere lo sviluppo di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0;</li> <li>• sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, in una logica di condivisione delle tecnologie e attraverso la realizzazione di progetti in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo;</li> <li>• stimolare, quale scopo a lungo termine, la domanda di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie I4.0 in particolar modo a favore delle filiere produttive;</li> <li>• incentivare modelli di sviluppo produttivo <i>green driven</i> orientati alla qualità e alla sostenibilità tramite prodotti/servizi con minori impatti ambientali e sociali.</li> </ul>
<b>R.A. PRS XI Lgs.</b>	Econ.14.1.44 Sviluppo dell'imprenditorialità e sostegno allo start up d'impresa
<b>Soggetti beneficiari</b>	MPMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) aventi sede operativa in Lombardia al momento dell'erogazione e che abbiano al loro interno competenze nello sviluppo di tecnologie digitali.
<b>Dotazione finanziaria</b>	<p>La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 1.100.000,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 1.000.000,00 di risorse di Regione Lombardia da destinare esclusivamente al finanziamento delle spese d'investimento.</li> <li>- € 100.000,00 di risorse delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Lombardia (di seguito</li> </ul>

	<p>“Camere di Commercio”) su base territoriale come indicato nella tabella seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Camera di commercio</th> <th>Stanziamiento camerale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Bergamo</td> <td>€ 9.700,00</td> </tr> <tr> <td>Brescia</td> <td>€ 12.600,00</td> </tr> <tr> <td>Como-Lecco</td> <td>€ 11.600,00</td> </tr> <tr> <td>Cremona</td> <td>€ 2.900,00</td> </tr> <tr> <td>Mantova</td> <td>€ 4.300,00</td> </tr> <tr> <td>Milano Monza Brianza Lodi</td> <td>€ 44.500,00</td> </tr> <tr> <td>Pavia</td> <td>€ 2.000,00</td> </tr> <tr> <td>Sondrio</td> <td>€ 2.400,00</td> </tr> <tr> <td>Varese</td> <td>€ 10.000,00</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>€ 100.000,00</b></td> </tr> </tbody> </table> <p>Lo stanziamento di Regione Lombardia di risorse in conto capitale è destinato alle imprese ricadenti nell'intero territorio lombardo e sarà allocato esclusivamente a copertura delle voci di spesa c), d) ed e) di cui al successivo punto Spese Ammissibili.</p> <p>Lo stanziamento delle Camere di Commercio è destinato alle imprese con sede oggetto dell'intervento nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio e sarà allocato prioritariamente per le voci di spesa a), b) e f) di cui al successivo punto Spese Ammissibili.</p>	Camera di commercio	Stanziamiento camerale	Bergamo	€ 9.700,00	Brescia	€ 12.600,00	Como-Lecco	€ 11.600,00	Cremona	€ 2.900,00	Mantova	€ 4.300,00	Milano Monza Brianza Lodi	€ 44.500,00	Pavia	€ 2.000,00	Sondrio	€ 2.400,00	Varese	€ 10.000,00	<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.000,00</b>
Camera di commercio	Stanziamiento camerale																						
Bergamo	€ 9.700,00																						
Brescia	€ 12.600,00																						
Como-Lecco	€ 11.600,00																						
Cremona	€ 2.900,00																						
Mantova	€ 4.300,00																						
Milano Monza Brianza Lodi	€ 44.500,00																						
Pavia	€ 2.000,00																						
Sondrio	€ 2.400,00																						
Varese	€ 10.000,00																						
<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.000,00</b>																						
<b>Fonte di finanziamento</b>	€ 1.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.10403 del bilancio regionale 2021 e € 100.000,00 a valere sui bilanci delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa nell'ambito dell'Accordo per la Competitività tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo – Asse 1.																						
<b>Tipologia ed entità dell'agevolazione</b>	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle sole spese considerate ammissibili nel limite massimo di 50.000,00 euro.</p> <p>L'investimento minimo è fissato in 40.000,00 euro e deve essere sostenuto con spese ammissibili a pena di decadenza.</p>																						
<b>Regime di aiuto</b>	<p>Gli aiuti alle micro, piccole e medie imprese sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”.</p> <p>Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, lo stesso non potrà essere concesso.</p>																						

	<p>Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. E' invece consentito il cumulo con le "misure generali".</p>
<p><b>Interventi ammissibili</b></p>	<p>Sono ammissibili progetti di sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi Impresa 4.0 prontamente cantierabili e che dimostrino il potenziale interesse di mercato, con una particolare attenzione per i progetti che dimostrino effetti positivi in termini di eco-sostenibilità dei servizi/prodotti proposti. Le soluzioni proposte potranno essere rivolte direttamente al consumatore finale oppure rispondere ai bisogni di innovazione dei processi, prodotti e servizi sia di altre MPMI che di grandi imprese.</p> <p>I progetti dovranno riguardare almeno una delle tecnologie di innovazione digitale 4.0 riportati nel successivo elenco 1, con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie ricomprese nell'elenco 1 o 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elenco 1: utilizzo delle seguenti tecnologie inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ robotica avanzata e collaborativa;</li> <li>➤ manifattura additiva e stampa 3D;</li> <li>➤ prototipazione rapida;</li> <li>➤ sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (RA);</li> <li>➤ interfaccia uomo-macchina;</li> <li>➤ simulazione e sistemi cyber-fisici;</li> <li>➤ integrazione verticale e orizzontale;</li> <li>➤ internet delle cose (IoT) e delle macchine;</li> <li>➤ cloud, fog e quantum computing;</li> <li>➤ cybersicurezza e business continuity;</li> <li>➤ big data e analisi dei dati;</li> <li>➤ ottimizzazione della supply chain e della value chain;</li> <li>➤ soluzioni per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività aziendali e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento (RFID, barcode, ecc);</li> <li>➤ intelligenza artificiale;</li> <li>➤ blockchain.</li> </ul> </li> <li>• Elenco 2: utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al</li> </ul>

	<p>precedente Elenco 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ sistemi di e-commerce;</li> <li>➤ sistemi di pagamento mobile e/o via internet e fintech;</li> <li>➤ sistemi EDI, electronic data interchange;</li> <li>➤ geolocalizzazione;</li> <li>➤ tecnologie per l'in-store customer experience;</li> <li>➤ system integration applicata all'automazione dei processi.</li> </ul> <p>I progetti devono essere realizzati entro il 30 aprile 2021 con spese sostenute e quietanzate entro tale data. Non sono ammesse proroghe.</p> <p>Ciascuna impresa potrà presentare al massimo una domanda a valere sul presente bando per ricevere un solo voucher.</p>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili esclusivamente spese relative ad una o più tecnologie tra quelle previste nel precedente punto "Interventi Ammissibili".</p> <p>In particolare sono ammissibili, al netto di iva, le seguenti tipologie di spesa:</p> <p>a) consulenza erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi che saranno specificati nel bando attuativo;</p> <p>b) formazione erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati che saranno specificati nel bando attuativo o tramite soggetto individuato dal fornitore qualificato (in tal caso tale soggetto deve essere specificato in domanda), riguardante una o più tecnologie tra quelle previste al punto "Interventi ammissibili";</p> <p>c) investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;</p> <p>d) servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi che saranno specificati nel bando attuativo;</p> <p>e) spese per la tutela della proprietà industriale;</p> <p>f) spese del personale dell'azienda solo se espressamente dedicato al progetto (fino a un massimo del 30% della somma delle voci di spesa da a) a e)).</p> <p>Nell'ambito del progetto, la somma delle spese c), d) ed e) non può essere inferiore al 25% del totale delle spese ammissibili.</p>

<b>Tipologia della procedura</b>	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del procedimento entro trenta giorni decorrenti dall'approvazione della presente deliberazione, in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato.</p> <p>L'assegnazione del contributo avverrà con procedura valutativa a graduatoria.</p>
<b>Istruttoria e valutazione</b>	<p>La trasmissione delle istanze potrà avvenire esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello <a href="http://servizionline.lom.camcom.it">http://servizionline.lom.camcom.it</a>.</p> <p>Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.</p> <p>L'istruttoria formale verrà effettuata da Unioncamere Lombardia e dalle Camere di Commercio lombarde.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;</li> <li>- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione;</li> <li>- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione.</li> </ul> <p>Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'istruttoria tecnica, che sarà effettuata da un apposito Nucleo di valutazione (da nominare secondo quanto indicato dal Bando di successiva emanazione) sulla base dei seguenti criteri di valutazione (declinati nel bando da 0-100):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi;</li> <li>- qualificazione e professionalità del team di progetto;</li> <li>- qualità delle metodologie e degli strumenti adottati per la realizzazione del progetto;</li> <li>- innovazione del progetto;</li> <li>- eco-sostenibilità della soluzione proposta;</li> <li>- cantierabilità del progetto;</li> <li>- congruità dei costi;</li> <li>- completezza e chiarezza della domanda.</li> </ul>

	<p>Solo ai progetti che superano la soglia minima di 65 punti su 100 saranno applicate le seguenti premialità che valgono ulteriori 15 punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso del rating di legalità;</li> <li>- collaborazione con Digital Innovation Hub (DIH) o EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;</li> <li>- la collaborazione da attivare con "Digital Innovation Hub" riconosciuti nel catalogo europeo dei Digital Innovation Hub – <a href="http://s3platform.jrc.ec.europa.eu/digital-innovation-hubs-tool">http://s3platform.jrc.ec.europa.eu/digital-innovation-hubs-tool</a></li> <li>- la presenza di almeno una lettera di sostegno da parte di potenziali beneficiari dei servizi/prodotti proposti.</li> </ul> <p>Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 60 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza del bando (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento.</p>
<b>Soggetto Gestore</b>	<p>Il soggetto attuatore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;</li> <li>– effettuare l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115;</li> <li>– realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;</li> <li>– assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.</li> </ul> <p>Regione Lombardia trasferirà a Unioncamere Lombardia le risorse regionali in due o più tranches, ossia il 30% a gennaio 2021, un ulteriore 20% sulla base di aggiuntive necessità di cassa e il saldo decorso il termine per la presentazione delle</p>



	<p>rendicontazioni da parte dei beneficiari, al fine di quantificare il necessario trasferimento di risorse.</p> <p>Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• una prima relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando entro sei mesi dalla data del provvedimento di concessione, con l'elenco delle eventuali somme erogate;</li><li>• una seconda relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando, entro 10 giorni dal termine per la presentazione delle rendicontazioni da parte dei beneficiari, anche al fine di quantificare il necessario trasferimento di risorse regionali;</li><li>• una relazione finale, entro il 30 ottobre 2021, sullo stato conclusivo delle attività, contenente le somme effettivamente erogate in esito alla verifica delle rendicontazioni presentate dai beneficiari.</li></ul>
<b>Modalità di erogazione dell'agevolazione</b>	<p>Il contributo è erogato ai beneficiari dalla Camera di Commercio competente territorialmente a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute, alla quale Unioncamere Lombardia trasferirà le relative risorse entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.</p>

Serie Ordinaria n. 11 - Lunedì 09 marzo 2020

**D.g.r. 2 marzo 2020 - n. XI/2901**
**Parziale modifica della d.g.r. n. 2434/2019, recante: «Criteri per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico/strumentali, rinnovo e incremento del parco veicoli, destinati alla polizia locale - anno 2020 (l.r. 6/2015, artt. 25 e 26)»**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana» e, in particolare, l'art. 25, comma 2, lett. a), ai sensi del quale la Regione promuove la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana, finanziati ai sensi dell'art. 26, per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale;

Richiamati:

- la d.g.r. 11 novembre 2019, n. 2434, di approvazione dei «Criteri per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico/strumentali, rinnovo e incremento del parco veicoli, destinati alla polizia locale - anno 2020»;
- il decreto regionale 13 novembre 2019, n. 16299, che ha approvato il bando attuativo della misura di cui alla suddetta d.g.r. n. 2434/2019, sostenuta con le risorse finanziarie ad essa destinate dalla d.g.r. 30 ottobre 2019, n. 2341 «Approvazione della proposta di progetto di legge «Bilancio di previsione 2020-2022» e del relativo documento tecnico di accompagnamento», pari alla somma complessiva di € 2.600.000,00, a valere sul capitolo 14203 «Interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti lct» del Bilancio 2020;

Considerato che la richiamata d.g.r. n. 2434/2019 prevede, così come specificato al paragrafo C3.e (Concessione dell'agevolazione e comunicazione esiti dell'istruttoria) del bando attuativo, che il piano di assegnazione della somma complessiva di € 2.600.000,00 sia redatto, in esito all'istruttoria delle domande di cofinanziamento pervenute, tenendo conto dell'ordine di priorità e fino agli importi di seguito specificati, e che, delle eventuali somme residue, non assegnate nell'ambito di ciascun gruppo di enti, siano beneficiari gli enti appartenenti al gruppo immediatamente successivo a quello rispetto al quale si sono generate le economie:

- Comuni singoli con popolazione fino a 15.000 abitanti: € 500.000,00;
- Comuni singoli con popolazione a partire da 15.001 abitanti: € 500.000,00;
- Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni con un numero di enti aggregati da 2 a 5: € 800.000,00;
- Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni con almeno 6 enti aggregati: € 800.000,00;

Preso atto che, alla data del 31 gennaio 2020, di chiusura del bando, sono state presentate:

- n. 241 domande, da parte dei Comuni singoli con popolazione fino a 15.000 abitanti;
- n. 66 domande, da parte dei Comuni singoli con popolazione a partire da 15.001 abitanti;
- n. 57 domande, da parte degli Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni con un numero di enti aggregati da 2 a 5;
- n. 11 domande, da parte degli Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni con almeno 6 enti aggregati;

Considerato che:

- la d.g.r. n. 2434/2019 e il paragrafo C3.e del bando attuativo prevedono, altresì, che le eventuali somme non assegnate agli Enti in forma associata, alle Comunità Montane e alle Unioni di Comuni con almeno 6 enti aggregati costituiscono economia, a valere sul bilancio regionale;
- il fabbisogno finanziario per le n. 11 domande presentate dal suddetto gruppo di enti è ben al di sotto dell'importo destinato allo stesso, pari ad € 800.000,00 e, pertanto, secondo i criteri stabiliti dalla d.g.r. n. 2434/2019, si genererebbe una consistente economia di risorse, che frusterebbe la finalità della misura in questione, volta a sostenere finanziariamente l'incremento delle dotazioni delle polizie locali, e della quale, invece, potrebbero beneficiare gli enti appartenenti agli altri gruppi, a fronte di un fabbisogno finanziario risultato superiore all'importo complessivamente destinato

a tali gruppi;

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla modifica dei criteri per la redazione del piano di assegnazione del cofinanziamento regionale, come stabiliti dalla d.g.r. n. 2434/2019 e, specificatamente, al paragrafo «Esiti dell'istruttoria» dell'allegato alla deliberazione medesima, prevedendo il seguente ordine di istruttoria, con la conferma degli importi massimi destinati a ciascun gruppo di enti e della previsione che il gruppo di enti, posto in successione rispetto a quello relativamente al quale si è generata l'economia, benefici di tale somma residua:

- Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni con almeno 6 Enti aggregati: € 800.000,00 - di eventuali somme residue beneficiano gli Enti associati, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane con un numero di Enti aggregati da 2 a 5;
- Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni con un numero aggregati da 2 a 5 Enti: € 800.000,00 - di eventuali somme residue beneficiano i Comuni singoli con popolazione fino a 15.000 abitanti;
- Comuni singoli con popolazione fino a 15.000 abitanti (alla data del 31 dicembre 2018): € 500.000,00 - di eventuali somme residue beneficiano gli enti singoli con popolazione a partire da 15.001 abitanti;
- Comuni singoli con popolazione a partire da 15.001 abitanti (alla data del 31 dicembre 2018): € 500.000,00 - eventuali somme residue costituiscono economia, a valere sul bilancio regionale;

Evidenziato che la suddetta modifica dell'ordine di istruttoria delle domande presentate dagli enti locali permette, nel rispetto delle finalità previste dalla l.r. n. 6/2015 e dalla d.g.r. n. 2434/2019, il cofinanziamento di un maggiore numero di progetti per lo sviluppo delle politiche di sicurezza urbana, a vantaggio di tutti i gruppi di enti, mediante l'impiego di risorse residue che, in base ai criteri stabiliti dalla medesima D.G.R. n. 2434/2019, pur rientrando nel bilancio regionale, non potrebbero essere più destinate alla presente misura;

Ritenuto di confermare, per il resto la d.g.r. n. 2434/2019;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di modificare come segue il paragrafo «Esiti dell'istruttoria» dell'allegato alla d.g.r. 11 novembre 2019, n. 2434 «Criteri per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico/strumentali, rinnovo e incremento del parco autoveicoli, destinati alla polizia locale - anno 2020 (l.r. 6/2015, art. 25)»:

- per gli Enti associati, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni con almeno 6 Enti aggregati: individuazione dei beneficiari in base a quanto definito al paragrafo C3.a, fino ad esaurimento risorse, pari a € 800.000,00. Di eventuali somme residue beneficiano gli Enti associati, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni con un numero aggregati da 2 a 5 Enti;
- per gli Enti associati, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni con un numero aggregati da 2 a 5 Enti: individuazione dei beneficiari in base a quanto definito al paragrafo C3.a, fino ad esaurimento risorse, pari a € 800.000,00 a cui si aggiungono le somme residue derivanti dalla graduatoria relativa agli Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni con almeno 6 Enti aggregati. Di eventuali somme residue beneficiano i Comuni singoli con popolazione fino a 15.000 abitanti;
- per i Comuni singoli con popolazione fino a 15.000 abitanti (alla data del 31 dicembre 2018): individuazione dei beneficiari in base a quanto definito al paragrafo C3.a, fino ad esaurimento risorse, pari a € 500.000,00, a cui si aggiungono le somme residue derivanti dalla graduatoria relativa agli Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni con un numero di Enti aggregati da 2 a 5. Di eventuali somme residue beneficiano gli enti singoli con popolazione a partire da 15.001 abitanti;

- per i Comuni singoli con popolazione a partire da 15.001 abitanti (alla data del 31 dicembre 2018): individuazione dei beneficiari in base a quanto definito al paragrafo C3.a, fino ad esaurimento risorse, pari a € 500.000,00, a cui si aggiungono le somme residue derivanti dalla graduatoria relativa ai Comuni singoli con popolazione fino a 15.000 abitanti. Eventuali somme residue costituiranno economia, a valere sul bilancio regionale;

2. di confermare per il resto la d.g.r. n. 2434/2019, dando atto che alla misura di cofinanziamento dalla stessa prevista sono destinate risorse finanziarie pari all'importo complessivo di € 2.600.000,00, a valere sul capitolo 14203 «Interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti lct» del Bilancio 2020;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

4. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 11 - Lunedì 09 marzo 2020

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### Presidenza

**D.d.u.o. 26 febbraio 2020 - n. 2469****Cambio di titolarità a favore della società Enel Green Power Italia s.r.l. della concessione di grande derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Varrone ed affluenti, interessante il territorio dei comuni di Pagnona, Sueglio, Valvarrone e Dervio (LC), precedentemente concessa alla società Enel Green Power s.p.a. impianto idroelettrico di Corenno**IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA  
UTR BRIANZA - SEDE DI LECCO

Visti:

- il Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;
- il T.U. di leggi 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni - «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» concernente norme sulle derivazioni e sulle autorizzazioni delle acque pubbliche;
- il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 - «Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici» e del d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 «Attuazione della delega di cui all'art. 1, l. 22 luglio 1975, n. 382», con i quali sono state delegate alle Regioni le funzioni concernenti al ricerca, l'estrazione e l'utilizzazione delle acque sotterranee nonché le concessioni relative alle piccole derivazioni;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la firma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- il Programma di Tutela e Usi delle Acque (PTUA), approvato con d.g.r. n. 2244 de 29 marzo 2006;

Visti:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;
- il decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013 che definisce le competenze delle strutture regionali;
- i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 2190 del 30 settembre 2019 «IX Provvedimento Organizzativo 2019» e la d.g.r. n. 2585 del 2 dicembre 2019 «XII Provvedimento Organizzativo 2019» con le quali sono state disposte alcune modifiche agli assetti organizzativi e alle competenze, anche in relazione all'Ufficio Territoriale Brianza, ed è stato nominato il Dott. Pietro Lenna dirigente pro tempore dell'Ufficio Territoriale Brianza;

Visto il d.l. n. 3165 del 24 luglio 1959, regolato da disciplinare 11 marzo 1959 n. 4834 di rep., è stato concesso in via di sanatoria, di derivare dal torrente Varrone ed affluenti, a variante della utilizzazione assentita con rr. dd. 13 marzo 1927 n. 3307, 27 marzo 1927 n. 3308 e d.m. 22 dicembre 1927 n. 5874, mod. medi 15,63, in luogo degli originari mod. medi 13,02, per produrre, sul salto invariato di m. 473,95, la potenza nominale media di kW 1.212,76 in aggiunta a kW 6.049,83, oggetto della originaria concessione di cui ai citati decreti e pertanto la complessiva potenza nominale è stata rideterminata in kW 7.262,59;

Visto il decreto d.u.o. n. 1460 del 17 febbraio 2009 con il quale sono state adeguate le opere di presa al rilascio del deflusso minimo vitale, secondo quanto contenuto nel PTUA, ed è stata rideterminata la potenza nominale dell'impianto in 6.123,93 KW;

Vista l'istanza pervenuta in data 7 ottobre 2019, prot. AE06.2019.0012930, della società Enel Green Power S.p.a. con la quale la stessa ha chiesto ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del

T.U. 1775/1933, il rilascio del Nulla Osta preventivo alla cessione dell'utenza di cui alle premesse, ad una nuova società denominata Enel Green Power Italia s.r.l.;

Vista la nota AE06.2019.0014808 del 11 dicembre 2019 dell'Ufficio Territoriale Regionale Brianza con la quale è stato rilasciato il Nulla Osta alla cessione della titolarità della concessione di derivazione di cui sopra;

Vista la nota n. 37 del 15 gennaio 2020 della società Enel Green Power Italia s.r.l. assunta al protocollo dell'Ufficio Territoriale Regionale Brianza AE06.2020.0000203 del 15 gennaio 2020, con la quale la stessa società Enel Green Power Italia s.r.l. ha chiesto il subentro nella concessione di cui sopra;

Dato atto che il trasferimento della concessione comporta automaticamente la successione in capo al nuovo titolare dei beni costituenti la concessione nonché degli oneri, pesi, gravami o utilità ovvero di ogni altro atto, permesso, nulla osta o autorizzazione che il concessionario pro-tempore ha chiesto ed ottenuto dall'autorità concedente per effettuare lavori di costruzione, manutenzione ordinaria o straordinaria, di sviluppo o miglioramento delle opere e degli impianti afferenti la concessione stessa ivi comprese le Autorizzazioni Uniche rilasciate in favore del precedente concessionario e adesso intestate che trapassano automaticamente in favore del nuovo soggetto che è riconosciuto titolare della concessione;

Visto l'atto di scissione parziale del Notaio Nicola Atlante n. 60397 di Repertorio - raccolta numero 30932 in data 19 dicembre 2019, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma il 20 dicembre 2019 al numero 16543 Serie 1/T;

Vista la visura camerale rilasciata dalla CCIAA di Roma dalla quale si evince la costituzione della Società in data 16 settembre 2019;

DECRETA

Recepite le premesse:

- di riconoscere alla Società Enel Green Power Italia s.r.l., con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita, 125 - C.F. e Partita I.V.A. 15416251005 - la titolarità della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Varrone ed affluenti, nei Comuni di Pagnona, Sueglio, Valvarrone e Dervio (LC), di cui alle premesse;

- di dare atto che il trasferimento della concessione attuato con il presente decreto comporta automaticamente la successione in capo al nuovo titolare dei beni costituenti la concessione nonché degli oneri, pesi, gravami o utilità ovvero di ogni altro atto, permesso, nulla osta o autorizzazione che il concessionario pro-tempore ha chiesto ed ottenuto dall'autorità concedente per effettuare lavori di costruzione, manutenzione ordinaria o straordinaria, di sviluppo o miglioramento delle opere e degli impianti afferenti la concessione stessa ivi comprese le Autorizzazioni Uniche rilasciate in favore del precedente concessionario e adesso intestate che trapassano automaticamente in favore del nuovo soggetto che è riconosciuto titolare della concessione;

- di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

- di provvedere alla esecuzione del presente Decreto mediante notifica alla società e conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente  
Pietro Lenna

**D.d.u.o. 2 marzo 2020 - n. 2759**

**T.u. 11 dicembre 1933, n. 1775 - r.r. 24 marzo 2006, n. 2 - Concessione trentennale di grande derivazione di acqua pubblica sotterranea, per uso ittiogenico e potabile, mediante n. 7 pozzi e n. 3 sorgenti, per la portata media complessiva di 3,85 moduli (385 l/s) e massima di 8,29 moduli (829 l/s), a servizio dell'esistente impianto ittiogenico, denominato Canove, sito in località Case Nuove in comune di Calvisano (BS), rilasciata alla Società Agroittica Lombarda s.p.a. accertamento e impegno deposito cauzionale di euro 2.328,31. Approvazione disciplinare rep. n. 15.652 sottoscritto in data 28 febbraio 2020. SIPIUI: id. pratica MI021107972012 - Codice faldone n. BS D/2/2012 - Allevamento ittico località Canove**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE  
REGIONALE DI BRESCIA

Visti:

- Il regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- la direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che stabilisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il d.p.c.m. 22 dicembre 2000 «Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D. Lgs. 112/98, alla Regione Lombardia ed agli enti locali della regione»;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- il d.d.g. n. 22723 del 22 dicembre 2003, «Direttive alle strutture tecniche regionali per l'istruttoria delle concessioni di grande derivazione d'acqua pubblica»;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale - Parte Terza - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche» e s.m.i.;
- la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 5 «Norme in materia di valutazione di impatto ambientale» e s.m.i. e il regolamento regionale 21 novembre 2011, n. 5;
- la legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;
- il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po, adottato con deliberazioni n. 4/2015 e 7/2015 del 17 dicembre 2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- il Programma di Tutela e Usi delle Acque (P.T.U.A. 2016), approvato con d.g.r. n. X/6990 del 31 luglio 2017;

Vista l'istanza del 17 maggio 2012 (prot. R.L. n. AE03.2012.0002625), presentata dalla società Agroittica Lombarda S.p.A. a Regione Lombardia, presso l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia (di seguito U.T.R. di Brescia), intesa ad ottenere la concessione di grande derivazione di acqua pubblica, mediante l'accorpamento di piccole e grandi derivazioni esistenti da rinnovare e da autorizzare, a servizio dell'esistente impianto ittiogenico denominato Canove, per l'approvvigionamento di acque sotterranee da n. 7 pozzi e da n. 3 sorgenti, e di acque superficiali da n. 2 opere di presa dal fontanile Canove, per uso ittiogenico, per la portata media complessiva di 303 l/s e massi-

ma di 819 l/s, sito in località Case Nuove in Comune di Calvisano (BS), corredata dal progetto definitivo datato maggio 2012, redatto dal geom. Pasini Carlo, con studio tecnico in Leno (BS).

Le captazioni oggetto di istanza di concessione sono di seguito elencate:

Piccole derivazioni d'acqua sotterranea

- 1) Pozzo 1 Canove
- 2) Pozzo 2 Canove
- 3) Pozzo 3 Canove
- 4) Pozzo 4 Canove
- 5) Pozzo 5 Canove
- 6) Pozzo 6 Canove
- 7) Pozzo 7 Canove

Piccole derivazioni d'acqua superficiale

1. Fontanile Canove
2. Fontanile Canove

Grandi derivazioni d'acqua sotterranea

1. Sorgente - Cava Cascina
2. Sorgente - Cava Grande
3. Sorgente - Cava Sud

Preso atto che l'U.T.R. di Brescia, in qualità di autorità concedente in materia di grandi derivazioni, ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della l. 241/90 e s.m.i. di cui alla nota del 5 luglio 2012 (prot. n. AE03.2012.0003527), ai fini del rilascio della concessione in oggetto, con contestuale richiesta di deposito dell'istanza di VIA - Valutazione di Impatto Ambientale, per il progetto di derivazione ittiogenica, come previsto dal d.lgs. 152/2006 e dalla l.r. 5/2010, da presentare all'Ufficio preposto di Regione Lombardia;

Vista la domanda di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), depositata all'U.T.R. di Brescia dalla società Agroittica Lombarda s.p.a. in data 26 aprile 2013 (prot. n. AE03.2013.0002523), con allegato il progetto definitivo sullo stato di consistenza delle opere di derivazione ittiogenica, datato aprile 2013 a firma di Engeo s.r.l., pubblicato nel sistema regionale - SILVIA Sistema Informativo Lombardo per la Valutazione di Impatto Ambientale, con il seguente codice VIA 1015-RL;

Richiamata la procedura regionale finalizzata al rilascio della concessione, ai sensi del r.d. 1775/33, esperita congiuntamente a quella dell'iter di VIA regionale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, con particolare riferimento alle conferenze dei servizi istruttorie svolte nelle sedute del 6 marzo 2014 contestuale alla visita locale di istruttoria e del 5 febbraio 2015, per l'acquisizione e concertazione dei pareri di competenza degli Enti territoriali;

Visto il decreto di Regione Lombardia n. 1595 in data 03 marzo 2015, con il quale - ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 - è stato rilasciato giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale della concessione di acque sotterranee da pozzo e da sorgente, ad uso ittiogenico a servizio dell'esistente impianto ittiogenico, denominato Canove, in Comune di Calvisano (BS), per una portata massima di 829 l/s, nella configurazione progettuale che emerge dagli elaborati depositati dalla società proponente, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni riportate al punto 7.3 «Quadro delle prescrizioni» della relazione istruttoria, quale parte integrante e sostanziale dell'atto stesso;

Vista la nota di chiarimenti istruttori della società proponente del 19 febbraio 2020 (prot. n. AE03.2020.0001080), con la quale è stata comunicata in particolare:

1. la rinuncia alle due captazioni di piccole derivazioni da corpo idrico superficiale, denominato fontanile Canove (SIPIUI codice faldone n.ri 1116 e 1222), inserite nella domanda di concessione di grande derivazione in argomento, intestate alla stessa società, autorizzate con decreto di Regione Lombardia n. 25798 del 23 dicembre 2002, Allegato A, in quanto non più utilizzate;
2. la portata media di 10 l/s emunta dal pozzo n. 5, denominato «Pozzo 5 Canove», oggetto di concessione;

Considerato che l'Ufficio Territoriale Regionale Brescia;

- 1) in data 20 febbraio 2020 ha avviato, mediante inserimento in BDNA - Banca Dati Nazionale Antimafia con prot. n. PR\_BSUTG\_Ingresso\_0014153\_20200220, la richiesta di procedura di «Informazione antimafia» presso la Prefettura di Brescia - Ufficio territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 97



## Serie Ordinaria n. 11 - Lunedì 09 marzo 2020

comma 1 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i. «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione»;

- 2) alla luce della validità del giudizio positivo di compatibilità ambientale di cui al suddetto decreto, deve procedere al rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica, ai sensi del t.u. 1775/1933 e del r.r. 2/2006, prima del 3 marzo 2020, data di scadenza dello stesso provvedimento, nelle more dell'acquisizione della certificazione antimafia liberatoria sotto condizione risolutiva prevista ai sensi dall'art. 92 comma 3 del d.lgs.159/2011 e s.m.i.;

Dato atto che con nota del 24 febbraio 2020 (prot. n. AE03.2020. 0001173) l'U.T.R. di Brescia ha richiesto alla società proponente di assolvere ai seguenti adempimenti, finalizzati al rilascio della concessione, secondo quanto previsto dal T.U. 1775/1933 e dal r.r. 2/2006:

1. Le spese di istruttoria pari alla somma di € 77,47, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 2/99;
2. il contributo idrografico pari a € 150,00, ai sensi dell'art. 7 T.U. 1775/1933 e dell'art. 10 comma 3) del r.r. 2/2006;
3. il canone demaniale per l'uso dell'acqua pubblica - primo canone (anno 2020) pari a € 2.328,31, ai sensi dell'art. 19 comma 4 lettera c) del r.r. 2/2006;
4. il canone demaniale per l'uso dell'acqua pubblica, annualità pregresse (dal 2001 al 2019) pari a € 11.501,74, ai sensi dell'art. 19 comma 4 lettera c) del r.r. 2/2006;

Dato atto che la società proponente ha assolto ai suddetti adempimenti, di cui alla nota di riscontro del 27 febbraio 2020 (prot. R.L. n. AE03.2020.0001268), così come specificati nel disciplinare di concessione all'art. 13; in particolare, del deposito cauzionale, pari ad un'annualità del canone per l'uso dell'acqua pubblica, dell'importo di € 2.328,31, versato mediante bonifico bancario in data 27 febbraio 2020 (Giornale di cassa al QMT n. 8135 del 27 febbraio 2020);

Ritenuto quindi di accertare a carico della società Agroittica Lombarda s.p.a. (cod. beneficiario n. 245980) la somma di € 2.328,31, quale deposito cauzionale a garanzia della concessione, con imputazione al capitolo 8165 del Bilancio dell'esercizio in corso;

Ritenuto di impegnare la somma di € 2.328,31, quale deposito cauzionale a garanzia della concessione, con imputazione al capitolo 8200 del bilancio dell'anno in corso a favore della società Agroittica Lombarda s.p.a. (cod. beneficiario n. 245980);

Richiamata la relazione finale d'istruttoria del 28 febbraio 2020, con la quale l'U.T.R. di Brescia ha ritenuto che il procedimento inerente la domanda di nuova concessione di grande derivazione ittiogenica e potabile del 17 maggio 2012, della società richiedente, possa considerarsi concluso e che pertanto possa essere rilasciata la concessione trentennale per la derivazione d'acqua sotterranea e da sorgenti alla società Agroittica Lombarda s.p.a., per uso ittiogenico e potabile, nella misura di una portata media complessiva di 385 l/s e massima 829 l/s, come dettagliato nella sottostante tabella, con contestuale archiviazione delle utenze idriche intestate alla medesima società, per le piccole derivazioni autorizzate con decreto di Regione Lombardia n. 25798 del 23 dicembre 2002, Allegato A, con prelievo dal fontanile Canove in Calvisano (SIPUI: codice faldone n.ri 1116 e 1222):

n.	Descrizione	Tipo prelievo	Uso	Q <sub>medio</sub> (l/s)	Q <sub>max</sub> (l/s)
1	Pozzo 1 Canove	Pozzo	Ittiogenico	17	100,00
2	Pozzo 2 Canove	Pozzo	Ittiogenico	5,00	100,00
3	Pozzo 3 Canove	Pozzo	Ittiogenico	5,00	100,00
4	Pozzo 4 Canove	Pozzo	Ittiogenico	5,00	20,00
5	Pozzo 5 Canove	Pozzo	Ittiogenico	10,00	66,00
6	Pozzo 6 Canove	Pozzo	Potabile	2,00	2,00
7	Pozzo 7 Canove	Pozzo	Ittiogenico	1,00	1,00
1	Cava Cascina	Sorgente	Ittiogenico	90,00	100,00
2	Cava Sud	Sorgente	Ittiogenico	160,00	190,00
3	Cava Grande	Sorgente	Ittiogenico	90,00	150,00
Totale, uso ittiogenico				383,00	827,00
Totale, uso potabile				2,00	2,00

Visto il disciplinare di concessione n. di repertorio 15652 del 28 febbraio 2020, sottoscritto dal legale rappresentante della società proponente in data 28 febbraio 2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

Dato atto che il presente provvedimento, considerata la procedura di valutazione di impatto ambientale e la complessità

tecnico-amministrativa dell'istruttoria, si conclude oltre ai termini previsti dall'art. 10 comma 1 del r.r. 2/2006;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», e s.m.i. ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, ed in particolare, la d.g.r.n. XI/2190 del 30 settembre 2019 «IX provvedimento organizzativo 2019», che conferisce alla Dott.ssa Enrica Gennari l'incarico di Dirigente dell'U.T.R. di Brescia;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per i motivi specificati in premessa che qui si intendono integralmente recepiti:

1. fatti salvi i diritti dei terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, di rilasciare alla società Agroittica Lombarda s.p.a., P.I. 00596340984 e C.F.01022040172, con sede legale in Comune di Calvisano (BS), c.a.p. 25012, Via Kennedy s.n.c., la concessione trentennale di grande derivazione d'acqua pubblica sotterranea, mediante n. 7 (sette) pozzi e n. 3 (tre) sorgenti, per uso promiscuo ittiogenico e potabile, per la portata media complessiva di 385 l/s e massima di 829 l/s;

2. di concedere per l'uso ittiogenico o piscicolo la portata media complessiva di 383 l/s e massima di 827 l/s, e per l'uso potabile la portata media e massima di 2 l/s, a servizio dell'impianto ittiogenico, denominato Canove, sito in Comune di Calvisano (BS);

3. di approvare il disciplinare di concessione n. di repertorio 15652 in data 28 febbraio 2020, allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

4. di accordare la concessione per anni 30 (trenta), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni previsti nel disciplinare n. 15652 rep. in data 28 febbraio 2020;

5. di stabilire che la società concessionaria dovrà corrispondere a Regione Lombardia, di anno in anno, anticipatamente, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte dell'utenza, il canone per l'uso dell'acqua pubblica, in ragione delle portate di derivazione concesse, che per l'anno in corso è pari a complessivi € 2.328,31, in ragione di 399,03 €/modulo per uso ittiogenico e di € 397,01 canone minimo di legge per l'uso potabile, il quale sarà oggetto di aggiornamenti annuali secondo la disciplina vigente;

6. di provvedere all'archiviazione di due autorizzazioni alla derivazione, di cui al decreto di Regione Lombardia n. 25798 del 23 dicembre 2002, Allegato A, relative alle due piccole derivazioni d'acqua da corpo idrico superficiale intestate alla società Agroittica Lombarda s.p.a., con la conseguente chiusura delle utenze idriche nell'applicativo SIPUI «Sistema Integrato Polizia Idraulica e Utenze Idriche» di Regione Lombardia, nello specifico:

- Id. pratica BS017391979 codice faldone n. 1116, per la derivazione dal fontanile Canove, per uso ittiogenico, per la portata media di 60 l/s, in Comune di Calvisano (BS);

- Id. pratica BS016881983, codice faldone n. 1222, per la derivazione dal fontanile Canove, per uso irriguo, per la portata media di 120 l/s, in Comune di Calvisano (BS);

7. di dare atto che, la società Agroittica Lombarda s.p.a. ha provveduto a prestare, a favore della Regione Lombardia, la cauzione di € 2.328,31 a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione, mediante bonifico bancario effettuato in data 27 febbraio 2020 (Giornale di cassa al QMT n. 8135 del 27 febbraio 2020);

8. di accertare a carico della società Agroittica Lombarda s.p.a. (cod. beneficiario n. 245980) la somma di € 2.328,31, quale deposito cauzionale a garanzia della concessione in oggetto, con imputazione al capitolo 9.0200.04.8165 del Bilancio dell'esercizio in corso;

9. di impegnare la somma di € 2.328,31, quale deposito cauzionale a garanzia della concessione in argomento, con imputazione al capitolo di spesa 99.01.702.8200 del bilancio dell'anno in corso, a favore della società Agroittica Lombarda s.p.a. (cod. beneficiario n. 245980);

10. di dare atto che tale cauzione rimane vincolata per tutta la durata della concessione, ai sensi dell'art. 19, comma 4, lettera a) del r.r. 24 marzo 2006, n. 2;

11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL - Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria;



12. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione, di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

13. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento alla società Agroittica Lombarda s.p.a., e in copia ai seguenti Enti: Regione Lombardia - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze Idriche e Reti Energetiche, Piazza Città di Lombardia n. 1 a Milano (MI); Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Piazza Città di Lombardia n. 1 a Milano (MI); Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi - Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, Via Dalmazia n. 92/94 C a Brescia (BS); Arpa Lombardia - Settore Tutela dai Rischi Naturali - U.O.S. Usi Sostenibili delle Acque, Via Ippolito Rosellini n. 17 a Milano (MI); Arpa Lombardia - Dipartimento di Brescia, Via Cantore n. 20 a Brescia (BS); Provincia di Brescia - Area Tecnica e dell' Ambiente, Settore dell' Ambiente e della Protezione Civile, Ufficio Usi Acque -Acque Minerali e Termali, Via Milano n. 13 a Brescia (BS); A.T.S. di Brescia - Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - Servizio Igiene e Sanità Pubblica; Comune di Calvisano, Piazza Caduti n. 4 a Calvisano (BS); Consorzio di Bonifica Chiese, Via Vittorio Emanuele II n. 76 a Calcinato (BS).

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente atto, ovvero avanti al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta notifica.

Il dirigente  
Enrica Gennari

Serie Ordinaria n. 11 - Lunedì 09 marzo 2020

**D.d.s. 2 marzo 2020 - n. 2742****Modifica al decreto del 25 febbraio 2020, n. 2372 «Contributi ordinari per iniziative e manifestazioni di interesse regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 - Secondo provvedimento 2020»**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
RELAZIONI ESTERNE, CERIMONIALE,  
CONTRIBUTI E PATRONATI

Visti:

- la l.r. 12 settembre 1986, n. 50 «Nuove norme per il patrocinio della Regione a favore di enti, associazioni, iniziative di interesse regionale e per l'adesione e la partecipazione della Regione ad associazioni, fondazioni e comitati», ed in particolare l'art.8, comma 1, che recita: «La Regione può concedere contributi ad enti, istituzioni, associazioni, comitati che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, che attengano alle finalità della presente legge, che non abbiano fini di lucro e non godano di altri contributi regionali»;
- la d.g.r. del 2 luglio 2019, n. XI/1815 «Aggiornamento delle Linee Guida approvate con d.g.r. del 17 dicembre 2018, n. XI/1041 per la concessione di contributi per iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale - l.r. del 12 settembre 1986, n. 50»;
- il decreto del 9 gennaio 2020, n. 36 «Approvazione del bando 2020 per la concessione di contributi per iniziative e manifestazioni di rilievo regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50»;
- la legge n. 150 del 7 giugno 2000 «Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni», che prevede lo svolgimento di attività di informazione e comunicazione finalizzate a «Promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale» (art. 1, comma 5, lett. F);
- il Piano di Comunicazione e promozione 2020 approvato con d.g.r. del 20 gennaio 2020, n. XI/2742;
- il Regolamento n. 1407/2013 della 7 Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato de minimis con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il decreto del 18 giugno 2019, n. 8812 avente ad oggetto: «Costituzione del nucleo per l'istruttoria e la valutazione delle domande di contributo presentate da soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50»;

Visto il decreto del 25 febbraio 2020, n. 2372 con il quale sono stati assegnati i contributi ordinari per iniziative e manifestazioni di interesse regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 - secondo provvedimento 2020;

Considerato che tra le iniziative risultate ammissibili e riportate nel suddetto decreto, ci sono due eventi proposti dal Comune di Selvino e dal Comune di Bellano, il cui svolgimento termina a fine 2020 e che erroneamente la spesa è imputata all'esercizio finanziario 2021 anziché 2020;

Rilevato che alla data del 17 febbraio 2020, risultano pervenute, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online, n. 38 domande il cui costo complessivo degli eventi ammonta a 1.571.071,09 euro;

Verificati da parte della Struttura «Relazioni esterne, cerimoniale, contributi e patronati», della U.O. Relazioni Internazionali esterne e cerimoniale della Presidenza, i requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti delle iniziative, pervenute fino al 17 febbraio 2020;

Valutato, dall'analisi della documentazione ricevuta, che le iniziative, risultate ammissibili al contributo, non assumono un rilievo internazionale e non prevedono lo svolgimento di un'attività di rilevanza economica;

Considerati gli esiti dell'attività istruttoria delle suddette richieste, effettuata dal Nucleo di Valutazione riunitosi il 18 febbraio 2020;

Preso atto che a seguito dell'istruttoria è stato redatto sulla base dei parametri di valutazione sopra richiamati, un elenco

dei progetti ammissibili al contributo regionale che attribuisce a ciascun progetto presentato un punteggio;

Rilevato che ai fini della liquidazione del contributo, la rendicontazione relativa all'evento dovrà pervenire in Regione Lombardia entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento, farà fede esclusivamente la data di protocollo regionale;

Considerato che alcune iniziative oggetto di contributo terminano a fine 2020 e che le relative rendicontazioni perverranno in Regione Lombardia nel 2021, pertanto l'imputazione dell'onere finanziario verrà effettuata sul bilancio di esercizio del 2021;

Preso atto che gli esiti dell'attività istruttoria formale e di merito, ha dato i seguenti esiti:

- richieste regolarmente pervenute n. 38;
- richieste ammesse n. 9 relative ad iniziative promosse da associazioni private, di cui all'Allegato A1 (parte integrante e sostanziale del presente atto);
- richieste ammesse n. 4 relative ad iniziative promosse da Enti Pubblici, di cui all'Allegato A2 (parte integrante e sostanziale del presente atto);
- richieste ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle dotazioni finanziarie n. 21 relative ad iniziative promosse da associazioni private e da enti pubblici, di cui all'Allegato A3 (parte integrante e sostanziale del presente atto);
- richieste non ammesse n. 4 relative a progetti presentati da associazioni private ed Enti Pubblici, di cui all'Allegato B (parte integrante e sostanziale del presente atto), per assenza dei requisiti richiesti dalla d.g.r. del 2 luglio 2019, n. XI/1815 e dal decreto del 9 gennaio 2020, n. 36;

Preso atto, in base a tali verifiche istruttorie, di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa di euro 42.500,00, ruolo n. 60512 da imputarsi al capitolo 1.11.104.7723 del bilancio 2020, che presenta la disponibilità necessaria;

Ritenuto, in base a tali verifiche istruttorie, di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa di € 7.500,00, da imputarsi al capitolo 1.11.104.7723 del bilancio 2021, che presenta la disponibilità necessaria, a favore dei seguenti beneficiari:

- € 5.000,00 a favore dell'Associazione Balletto di Milano, C.F. 97015010156 e P.I. 11144810154, codice beneficiario n. 780048;
- € 2.500,00 a favore dell'Accademia Internazionale del Pianoforte, C.F. 93007630135 e P.I. 03850530134, codice beneficiario n. 991387;

Ritenuto, in base a tali verifiche istruttorie, di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa di euro 20.000,00, da imputarsi al capitolo 1.11.104.7722 del bilancio 2020, che presenta la disponibilità necessaria a favore dei seguenti beneficiari:

- € 5.000,00 a favore del Comune di Monte Isola C.F. e P.I. 00830780177, codice beneficiario n. 10361;
- € 5.000,00 a favore del Comune di Gallarate C.F. e P.I. 00560180127, codice beneficiario n. 11475;
- euro 5.000,00 a favore del Comune di Selvino, C.F. e P.I. 00631310166, codice beneficiario n. 10200;
- euro 5.000,00, a favore del Comune di Bellano, C.F. e P.I. 00563380138, codice beneficiario n. 10476;

Ritenuto pertanto, di approvare le risultanze delle attività istruttorie e di valutazione con la formulazione della graduatoria e procedere all'assegnazione dei contributi ai progetti individuati nell'elenco formulato - parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A1 e A2) - per l'ammontare indicato a lato di ciascuno, per un costo complessivo di euro 70.000,00, da ripartirsi come sopra indicato;

Dato atto altresì che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dai criteri generali richiamati in premessa;

Richiamato il IV Provvedimento Organizzativo della XI legislatura, deliberazione del 28 giugno 2018, n. XI/294, che individua nel Dottor Davide Pacca il dirigente della Struttura Relazioni esterne, cerimoniale, contributi e patronati della U.O. Relazioni internazionali esterne e cerimoniale della Presidenza, al quale sono state assegnate le relative competenze con decorrenza dal 1 luglio 2018, altresì responsabile dell'istruttoria;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Relazioni esterne, cerimoniale, contributi e patronati della U.O. Relazioni internazionali esterne e cerimoniale della Presidenza, individuate dal III Provvedimento organizzativo approvato con deliberazione del 31 maggio 2018, n. XI/182;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2020 e 2021, sulla base del cronoprogramma agli atti;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e il bilancio in corso;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è necessaria in quanto la somma erogata con il presente atto rientra nell'ambito di applicazione della citata norma;

#### DECRETA

1. di modificare il decreto del 25 febbraio 2020, n. 2372 «Contributi ordinari per iniziative e manifestazioni di interesse regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 – secondo provvedimento 2020», in quanto erroneamente sono state imputate al bilancio 2021 delle iniziative promosse dal Comune di Selvino e dal Comune di Bellano, il cui svolgimento termina a fine 2020;

2. di approvare, per quanto indicato in premessa, l'allegato A1, A2, A3 e All B (parti integranti e sostanziali del presente atto), contenente gli elenchi dei progetti, così come previsto dall'art. 8, comma 1 della l.r. 50/1986:

- Allegato A1 – relativo a 9 progetti ammessi, presentati da associazioni private con l'assegnazione di contributi per un importo complessivo di 50.000,00 euro;
- Allegato A2 – relativo a 4 progetti ammessi, presentati da enti pubblici con l'assegnazione di un contributo di 20.000,00 euro;
- Allegato A3 – relativo a 21 progetti ammessi, ma senza assegnazione di contributo per esaurimento delle dotazioni finanziarie, presentati da associazioni private e pubbliche;
- Allegato B – relativo a 4 progetti non ammessi al contributo per assenza dei requisiti richiesti dalla d.g.r. del 2 luglio 2019, n. XI/1815 e dal decreto del 9 gennaio 2020, n. 36, presentati da associazioni private ed Enti Pubblici;

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Importo anno 2020	Importo anno 2021	Importo anno 2022	Importo anno 2023	Importo anno 2024	Importo anno 2025
CONTRIBUTI ORDINARI LR 50_86 II PROV. 2020	60512	1.11.104.7723	42.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASSOCIAZIONE BALLETO DI MILANO	780048	1.11.104.7723	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL PIANOFORTE	991387	1.11.104.7723	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI MONTE ISOLA	10361	1.11.104.7722	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI GALLARATE	11475	1.11.104.7722	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI SELVINO	10200	1.11.104.7722	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI BELLANO	10476	1.11.104.7722	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Burl – Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Il dirigente  
Davide Pacca

**Allegato A1 - Ammessi ai contributi**
**Legge Regionale 50/86 - Enti Privati n° 7 domande – SECONDO PROVVEDIMENTO 2020**
**BILANCIO 2020**

	<b>COD.BEN</b>	<b>SOGGETTO</b>	<b>INIZIATIVA</b>	<b>LUOGO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>CONCLUSIONE</b>	<b>COSTO EVENTO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>CONTRIBUTO CONCESSO</b>
1	947470	OLTRE CPA ASSOCIAZIONE SPORTIVA E CULTURALE DILETTENTISTICA	CAMPIONATI ITALIANI GIOVANI 2020 - TROFEO CANCRO PRIMO AIUTO	VALFURVA (SO)	31/03/2020	02/04/2020	€ 75.500,00	112	€ 15.000,00
2	913642	MULTISPORT E SOLIDARIETA' 2008 ASD	BERGAMO GOLF FOR CHARITY 2020	ALMENNO SAN BARTOLOMEO (BG)	05/04/2020	20/09/2020	€ 130.500,00	90	€ 7.500,00
3	932801	ASSOCIAZIONE MUSICALE COMO CLASSICA	COMO CLASSICA 2020	COMO	15/03/2020	14/06/2020	€ 26.700,00	76	€ 5.000,00
4	467204	ASSOCIAZIONE AMADEUS ARTE	LAKECOMO INTERNATIONAL MUSIC FESTIVAL	TREMEZZINA (CO)	05/04/2020	13/09/2020	€ 45.040,00	75	€ 5.000,00
5	991870	ASSOCIAZIONE CULTURALE WARESEABLE	VARESE DESIGN WEEK – LABYRINTH – 5^ EDIZIONE	VARESE	15/04/2020	19/04/2020	€ 38.000,00	75	€ 5.000,00

6	24376	FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO CONSOLATO REGIONALE DELLA LOMBARDIA	CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE "STELLE AL MERITO DEL LAVORO" A 152 NEO MAESTRI DIPENDENTI DI AZIENDE LOMBARDE	MILANO	01/05/2020	01/05/2020	€ 8.500,00	70	€ 2.500,00
7	933137	FONDAZIONE ANT ITALIA	SCREENING ONCOLOGICI: NUOVE ESPERIENZE	BRESCIA	28/03/2020	28/03/2020	€ 16.600,00	70	€ 2.500,00
<b>TOTALE</b>									<b>€ 42.500,00</b>

### Allegato A1 - Ammessi ai contributi

#### Legge Regionale 50/86 - Enti Privati N° 2 domande – SECONDO PROVVEDIMENTO 2020

##### BILANCIO 2021

	COD.BEN	SOGGETTO	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	CONCLUSIONE	COSTO EVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	780048	BALLETTO DI MILANO	BALLETTO DI MILANO A MILANO - SPETTACOLI, INCONTRI E OPPORTUNITA'	MILANO	04/04/2020	21/11/2020	€ 42.500,00	75	€ 5.000,00
2	991387	ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL PIANOFORTE	IL PIANOFORTE DI BEETHOVEN SUL LAGO DI COMO	DONGO (CO)	20/04/2020	12/12/2020	€ 44.400,00	70	€ 2.500,00
<b>TOTALE</b>									<b>€ 7.500,00</b>

**Allegato A2 - Ammessi ai contributi**
**Legge Regionale 50/86 - Enti Pubblici n° 4 domande - SECONDO PROVVEDIMENTO 2020**
**BILANCIO 2020**

N°	COD.BEN	SOGGETTO	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	CONCLUSIONE	COSTO EVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	10200	SELVINO	PREMIO LETTERARIO NAZIONALE ANNUALE "LA FIABA DI SELVINO" 20^ EDIZIONE ANNO 2020	SELVINO (BG)	07/04/2020	27/12/2020	€ 8.400,00	80	€ 5.000,00
2	10361	MONTE ISOLA	EDIZIONE 2020 FESTA DI SANTA CROCE CARZANO DI MONTE ISOLA	MONTE ISOLA (BS)	14/09/2020	20/09/2020	€ 140.000,00	79	€ 5.000,00
3	11475	GALLARATE	GALLARATE CLASSIC 2020	GALLARATE (VA)	17/04/2020	09/05/2020	€ 27.000,00	71	€ 5.000,00
4	10476	BELLANO	"BELLANO PAESE DEGLI ARTISTI"	BELLANO (LC)	04/04/2020	31/12/2020	€ 77.000,00	71	€ 5.000,00
<b>TOTALE</b>									<b>€ 20.000,00</b>



### Allegato A3 - AMMESSI MA NON FINANZIABILI (per esaurimento risorse finanziarie)

#### Legge Regionale 50/86 - Enti privati e Pubblici n° 21 domande - SECONDO PROVVEDIMENTO 2020

N°	SOGGETTO	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	CONCLUSIONE	COSTO EVENTO	PUNTEGGIO
1	MELZO	FIERA DELLE PALME 2020	MELZO (MI)	02/04/2020	06/04/2020	€ 48.500,00	70
2	PRO LOCO DI CASTELIDONE	SAGRA DEL MARUBINO	CASTELIDONE (CR)	21/08/2020	29/08/2020	€ 15.000,00	69
3	ASSOCULTURA LECCO	LEggerMENTE	LECCO	21/03/2020	31/12/2020	€ 64.000,00	69
4	FEDERAZIONE ITALIANA TAEKWONDO	QUALIFICAZIONI OLIMPICHE E PARALIMPICHE CONTINENTALI PER TOKYO 2020	MILANO	17/04/2020	19/04/2020	€ 236.000,00	69
5	OUTIS - CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE - ONLUS	CARAVANSARAY SELINUNTE SAN SIRO. UN PROGETTO DI DRAMMATURGIA PARTECIPATA PER LA RIGENERAZIONE DI SPAZI URBANI PERIFERICI	MILANO	02/05/2020	05/07/2020	€ 88.100,00	69

Serie Ordinaria n. 11 - Lunedì 09 marzo 2020

6	SOCIETA' ITALIANA DI NEUROSCIENZE	RICERCA E TERAPIA DELLE MALATTIE PSICHIATRICHE: IL CONTRIBUTO DELLE NEUROSCIENZE	MILANO	01/04/2020	01/04/2020	€ 6.500,00	69
7	CORBETTA	458^ FESTA DEL PERDONO DI CORBETTA	CORBETTA (MI)	15/04/2020	19/04/2020	€ 25.800,00	68
8	LA CASA DELLA POESIA DI COMO	FESTIVAL INTERNAZIONALE DI POESIA EUROPA IN VERSI. POESIA E LIBERTA' - DECIMA EDIZIONE	COMO	17/04/2020	19/04/2020	€ 18.000,00	68
9	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTOMORPHOSIS	ACCENDI LA MENTE, USA LE MANI	SUISIO (BG)	01/04/2020	31/12/2020	€ 100.000,00	68
10	COOPERATIVA SOCIALE IL VISCONTE DI MEZZAGO	TERRESTRA - FESTIVAL DELLE ARTI E DELLE CULTURE AMBIENTALI	MEZZAGO (MB)	28/03/2020	19/04/2020	€ 10.000,00	67
11	PAVIA NEL CUORE	EMOZIONI SUL CUORE	PAVIA	03/04/2020	03/04/2020	€ 4.000,00	67
12	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA TEATRODANZA	MOV. FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA	CREMONA	02/07/2020	09/07/2020	€ 47.500,00	67
13	CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI LECCO	MONTI SORGENTI 2020	LECCO	09/05/2020	24/05/2020	€ 14.000,00	67
14	2020 PRODUZIONI START RESET LIMIT ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI DELLO SPETTACOLO	MILANO CYCLIST CHAIN	MILANO	29/03/2020	26/09/2020	€ 68.181,09	66

15	ASSOCIAZIONE CULTURALE SEVEN	TRAILERS FILMFEST - XVIII EDIZIONE	MILANO	07/10/2020	09/10/2020	€ 52.300,00	63
16	GSD - GIOVANI SAN DALMAZI	CORTI E SAPORI 10	COGLIATE (MB)	06/06/2020	06/06/2020	€ 4.900,00	61
17	ASSOCIAZIONE TRAIETTORIE INSTABILI	MATTONCINI IN VILLA 2020	VILLA DI SERIO (BG)	04/04/2020	04/05/2020	€ 6.850,00	60
18	SOCIETÀ FILARMONICA DI TALAMONA	IV CONCORSO PER BANDE GIOVANILI DI TALAMONA	TALAMONA (SO)	18/04/2020	19/04/2020	€ 21.600,00	60
19	LIPS CULT	CAMPIONATO EUROPEO DI POETRY SLAM (EUROPEAN POETRY SLAM)	MILANO	19/03/2020	21/03/2020	€ 8.600,00	59
20	SSD MI GAMES A R.L.	MI GAMES MILANO 2020	MILANO	27/05/2020	31/05/2020	€ 7.000,00	56
21	Associazione di promozione sociale ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO	MUSICA PER NON DIMENTICARE	LECCO	01/05/2020	31/07/2020	€ 13.700,00	53

**Allegato B – Non ammissibili**
**Legge Regionale 50/86 - Enti Privati e Pubblici n° 4 domande – SECONDO PROVVEDIMENTO 2020**

N°	DENOMINAZIONE	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	FINE	MOTIVAZIONE
1	ASSOCIAZIONE TRE EFFE	GENITORI ALLA LAVAGNA	OPERA (MI)	19/02/2020	30/06/2020	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 2 LUGLIO 2019, N. XI/1815 E DAL DECRETO DEL 4 LUGLIO 2019, N. 9849. La richiesta è pervenuta fuori termine
2	CONGREGAZIONE SUORE DEL PREZIOSISSIMO SANGUE	BASTA UN SOGNO ... 1876 – 2021 VERSO IL 145° ANNIVERSARIO SUORE DEL PREZIOSISSIMO SANGUE	MONZA	01/03/2020	17/05/2020	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 2 LUGLIO 2019, N. XI/1815 E DAL DECRETO DEL 4 LUGLIO 2019, N. 9849. La richiesta è pervenuta fuori termine
3	PORTO CERESIO	CONCORSO LETTERARIO INTERNAZIONALE GIALLOCERESIO	PORTO CERESIO (VA)	17/02/2020	13/09/2020	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 2 LUGLIO 2019, N. XI/1815 E DAL DECRETO DEL 4 LUGLIO 2019, N. 9849. La richiesta è pervenuta fuori termine
4	FESTIVAL GIALLO GARDA	PREMIAZIONE FESTIVAL GIALLO GARDA	BRESCIA, MILANO	12/10/2019	23/11/2019	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 2 LUGLIO 2019, N. XI/1815 E DAL DECRETO DEL 4 LUGLIO 2019, N. 9849. La richiesta è pervenuta fuori termine